

I CENTRI ANTIVIOLENZA DI toSca

Associazione "PRONTO DONNA"

Piazza Santa Maria in Gradi, 4 - Arezzo
tel./fax: 0575 355053
info@prontodonna.it
www.prontodonna.it

Associazione "DONNE INSIEME VALDELSA"

Via Oberdan, 42 - Colle Val d'Elsa (SI)
tel. 0577 901570
donneinsiemevaldelsa@gmail.com

Associazione "ARTEMISIA"

Via del Mezzetta, 1/int. - Firenze
settore donne adulte tel. 055 602311
settore minori tel. 055 601375
cfranci@fol.it (violenza in età adulta)
artemisia @fol.it (violenza in età minore)
www.artemisiacentroantiviolenza.it

Associazione "LOYMPIA DE GOUFGES"

Sede legale: Via Fucini 37 - Centro anti-
violenza: Via Trieste, 5 - Grosseto
tel. 0564 413884 - cell. 348 0992098
c.antiviolenza@provincia.grosseto.it
www.olympiadegougues.org

Associazione "LUNA"

Piazza San Romano, 4 - Lucca
tel. 0583 997928
mail@associazioneluna.it
www.associazioneluna.it

Associazione "365GIORNIALFEMMINILE"

Centro Antiviolenza Liberetutte
Viale Marconi, 51 - Montecatini T. (PT)
tel./fax: 0572 910311 - cell. 340 6850751
info@liberetutte.org
www.liberetutte.org

Associazione "AMICA DONNA"

c/o Comune di Montepulciano (SI)
Palazzo del Capitano - Piazza Grande
tel. 0578 712418
info@associazioneamicadonna.it
www.associazioneamicadonna.it

Centro Antiviolenza Donne "LA NARA"

Via Verdi, 19 - Prato
tel. 0574 34472 - fax: 0574 405908
lanara@alicecoop.it
www.donne.toscana.it/centri/lanara

Associazione "CASA DELLA DONNA"

Via Galli Tassi, 8 - Pisa
tel./fax: 050 561628
teldonna@tiscali.it
www.comune.pisa.it/casadonna

Centro Antiviolenza "L'UNA PER L'ALTRA"

Casa delle Donne Viareggio
Via Marco Polo, 6 - Viareggio (LU)
numero verde: 800 614822
centroantiviolenzaviareggio@gmail.com
www.casadelledonne.it

Associazione "FRIDA"

Piazza Guido Rossa, 16 - San Miniato (PI)
tel. 0571 418070 - cell. 346 7578833
associazione.frida@libero.it
www.associazionefrida.it

Associazione "DONNA CHIAMA DONNA"

Viale Mazzini, 195 - Siena
tel. 0577 222416 - cell. 347 2220188
donnachiamaadonna@libero.it

I Centri Antiviolenza e le Case Rifugio di toSca (legge 59/2007 art.1 e art.8) garantiscono uno staff multidisciplinare con almeno le seguenti figure professionali:

- Operatrici esperte nella risposta telefonica in emergenza
- Operatrici di accoglienza esperte nel counselling di crisi
- Psicologhe psicoterapeute e psicopedagogiste esperte nel trattamento dei traumi interpersonali
- Avvocate
- Psicoterapeute esterne con funzione di supervisore
- Esperte nella gestione di una Casa Rifugio ad Indirizzo segreto

toSca - patrimonio di saperi e di professionalità acquisito negli anni dai Centri Antiviolenza e dalle Case delle Donne presenti sul territorio regionale.

toSca - promotrice di iniziative tese a far mutare la percezione della gravità della violenza alle donne e ai loro figli minori attraverso un movimento culturale che contrasti la violenza come crimine contro l'umanità.

toSca - motore di ricerca, di confronto e di valorizzazione di buone prassi e metodologie di lavoro, e di promozione e sostegno

di nuovi Centri Antiviolenza a livello territoriale.

toSca - opera per la creazione di reti e l'integrazione degli interventi tra tutti i servizi e le istituzioni coinvolti nella protezione e nella presa in carico delle vittime di violenza (L.R. 59).

Nello specifico, queste le sue attività:

- Protezione
- Promozione
- Sensibilizzazione
- Raccolta dati
- Formazione
- Sviluppo di reti

toSca
coordinamento toscano centri antiviolenza

CHI È TOSCA

TOSCA, è il Coordinamento Toscano formato da Centri Antiviolenza non istituzionali della Toscana gestiti da associazioni di donne che affrontano il tema della violenza maschile sulle donne secondo l'ottica della differenza di genere, collocando le radici di tale violenza nella storica, ma ancora attuale, disparità di potere tra uomini e donne nei diversi ambiti sociali.

TOSCA è nata allo scopo di costituire una azione politica che, partendo dall'esperienza maturata nelle diverse realtà locali, sia in grado di promuovere azioni volte ad un cambiamento culturale e di trasformazione nella nostra regione per quanto concerne il fenomeno della violenza maschile sulle donne e sui bambini/e.

TOSCA raccoglie dentro un unico

progetto politico i Centri Antiviolenza e Case delle Donne che in quindici anni di attività hanno dato voce, su tutto il territorio regionale, a saperi e studi sul tema della violenza alle donne, sostenendo migliaia di donne per uscire insieme ai propri figli/e da situazioni di violenza e a conquistare la libertà.

tosca
tosca@prontodonna.it

I SERVIZI DI SUPPORTO

- linee di aiuto telefonico
- colloqui di prima accoglienza e di valutazione della pericolosità
- consulenza psicologica
- sostegno e consulenza legale
- accompagnamento della donna nel percorso di uscita dalla violenza
- sostegno al reinserimento socio-lavorativo
- sostegno e supporto ai familiari protettivi
- gruppi di auto aiuto, gruppi su problematiche specifiche
- interventi di sensibilizzazione sul territorio
- Casa Rifugio a indirizzo segreto per donne che, con i loro figli, si trovano in situazione di rischio anche letale e pertanto necessitano di protezione immediata in attesa dell'attuazione di misure di tutela giuridica

I Centri Antiviolenza garantiscono a tutte le donne anonimato e segretezza.

PUNTI IMPRESCINDIBILI

- APPROCCIO DI GENERE
- PROTEZIONE: CESSAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ALLA VIOLENZA
- METODOLOGIA
- FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
- LAVORO IN RETE E DI RETE

“Il destino imprevisto del mondo sta nel ricominciare il cammino per percorrerlo con la donna come soggetto”
(Carla Lonzi)

TOSCA, attraverso i suoi centri, ha lo scopo di contrastare la violenza in un'ottica di genere, riconoscendo l'importanza che le donne vittime di violenza ottengano supporto da altre donne in grado di agevolare e il processo di uscita da tali situazioni di violenza.

Questo porta a tre importanti azioni:

La valutazione del rischio

In accordo con le linee guida della ESTSS (Società Europea di Studi sullo Stress PostTraumatico), riteniamo prioritaria la fase di valutazione del rischio e di protezione, in quanto il riconoscimento dell'illegittimità del comportamento violento e la tutela dei diritti umani è il prerequisito per affrontare l'aspetto psicologico-relazionale e la realtà dell'esperienza traumatica.

La protezione

(cessazione dell'esposizione alla violenza)

È prioritaria la rilevazione degli atti violenti e della loro frequenza e dinamica e la valutazione della pericolosità in termini fisici e psicologici. Far cessare la violenza è la condizione essenziale che permette alla donna, attraverso una fase di stabilizzazione, un recupero delle sue risorse.

Solo a questo punto può essere possibile una valutazione efficace dei suoi bisogni di cura e sostegno specifici.

Il processo di stabilizzazione

È il percorso di rafforzamento ed empowerment che aiuta la donna a riconquistare il controllo sulla propria vita.